

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

a.s. 2023-24

approvato con delibera del Collegio Docenti n. 16 dell'08/09/2023

Ai sensi della Legge n. 517 del 04/08/1977; della Legge n. 104 del 05/05/1992; D.L. n. 137 del 01/09/2008; DPR n. 249 del 24/06/1998; della Legge n. 170 del 08/10/2010 e principalmente del D.L. n. 62 del 13/04/2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del **successo formativo** di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica.

Quindi resta una priorità fondamentale la cultura della valutazione nella scuola come apprendimento, ancora di più in un contesto di riferimento post-Covid trasformato e alla luce della nuova cultura della valutazione emersa dall'emergenza, che enfatizza l'empatia e la crescita umana e personale dell'alunno.

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze.

Essa si articola in tre momenti fondamentali:

- il **momento iniziale** volto a definire il quadro delle capacità, conoscenze, abilità e competenze di partenza, indispensabile per elaborare la progettazione annuale, facendo un'analisi dei bisogni del gruppo sezione/classe e dei singoli alunni (**Analisi Diagnostica**);
- il **momento intermedio** che consente di modulare, personalizzare e/o individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento attivando processi finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità. Tale valutazione consente il controllo dell'apprendimento e viene messa in atto durante un'unità didattica, con lo scopo pratico di prendere decisioni sul recupero e/o sul consolidamento degli apprendimenti (**Valutazione Formativa**);

- il **momento finale** necessario per la verifica degli apprendimenti degli alunni e della qualità educativa e didattica della scuola (**Valutazione Sommativa**).

Tali momenti non sono da intendersi in maniera sequenziale ma sono interconnessi così che nessuno di essi può esistere senza gli altri.

La **valutazione certificativa**, pertanto, terrà conto di questi tre momenti, ma sarà anche la combinazione bilanciata di altri strumenti (**osservazione, ricostruzione dei percorsi di apprendimento dell'alunno, compiti autentici**). In questa fase si terrà conto di standard, criteri di riferimento e descrittori definiti collegialmente per ordini di scuola, in verticale.

Misurare - valutare

Le verifiche servono per misurare, per attribuire un punteggio secondo parametri condivisi. Valutare è attribuire un valore secondo criteri di giudizio dal momento che si valuta oltre alla sfera cognitiva anche la sfera affettiva della persona nella sua interezza (è capace di interessarsi, partecipare, socializzare, organizzarsi, esercitare leadership, applicare, analizzare, produrre, autovalutarsi).

TEMPI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

Nelle prime settimane dell'anno scolastico la Scuola predispone:

- strategie di flessibilità volte all'inserimento graduale degli alunni, con una particolare attenzione per le classi prime
- creazione di un clima relazionale partecipato e collaborativo necessario all'attivazione di un adeguato percorso di insegnamento-apprendimento.

La valutazione ha un valore prettamente diagnostico, si avvale dell'osservazione attenta di prove d'ingresso stabilite in équipe che mirano a:

- individuare i punti di partenza e stilare l'analisi dei bisogni della classe
- elaborare i percorsi educativi e didattici da attivare
- selezionare gli obiettivi da raggiungere
- costruire le unità di apprendimento da sviluppare

Nel corso dei due quadrimestri, la valutazione si esplicita attraverso verifiche sommative alla fine di ogni unità di apprendimento. Comunque il valore delle verifiche non è mai esclusivamente finalizzato alla valutazione dell'alunno, ma conserva sempre il valore formativo atto a monitorare ed eventualmente modificare il percorso di insegnamento.

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre vengono effettuate le valutazioni quadrimestrali, che concorrono alla stesura delle schede di valutazione (febbraio – giugno).

L'insegnamento dell'attività alternativa alla religione cattolica (A.A.I.R.C.) prevede per gli alunni e le alunne che se ne avvalgono una valutazione resa su una nota distinta con giudizio sintetico sugli interessi manifestati e i livelli di apprendimenti conseguiti.

Entro il mese di aprile L'Invalsi effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, svolte al computer, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento, conseguiti in italiano, matematica e inglese, in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum.

Per la prova di inglese l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione ed uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

La relativa partecipazione rappresenta il requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per gli alunni tutelati dalla L.104/92 la valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche quadrimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

TABELLE PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE DIVERSE DISCIPLINE
--

ITALIANO
MATEMATICA
SCIENZE
STORIA
GEOGRAFIA
INGLESE
FRANCESE/SPAGNOLO
TECNOLOGIA
MUSICA
ARTE E IMMAGINE
ED. FISICA
RELIGIONE CATTOLICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a ascolta e comprende testi di vario tipo, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, le intenzioni dell'emittente.	USO DELLA LINGUA ORALE 1) ascolto	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - ascolta testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente - utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto - ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione, durante e dopo l'ascolto 	L'alunno/a		
			comprende autonomamente i testi ascoltati nella loro globalità, ascrivendoli correttamente all'interno del sistema di comunicazione e inserendoli in un proprio sistema di conoscenze.	10	AVANZATO
			comprende autonomamente i testi ascoltati nella loro globalità, ascrivendoli correttamente all'interno del sistema di comunicazione e riconoscendone affinità in un proprio sistema di conoscenze.	9	
			comprende i testi ascoltati nella loro globalità, ascrivendoli correttamente all'interno del sistema di comunicazione	8	INTERMEDIO
			comprende i testi ascoltati nella loro globalità, ascrivendoli parzialmente all'interno del sistema di comunicazione	7	
comprende i testi ascoltati nella loro globalità, cogliendone alcuni elementi essenziali	6	BASE			

			comprende le informazioni principali delle conversazioni e il significato di brevi testi	5	INIZIALE
			comprende un messaggio ascoltato in modo molto lacunoso, incompleto o non lo comprende affatto	4	
L'alunno/ a interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, adatta opportunamente i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa, usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	2) parlato	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - interviene in una conversazione o in una discussione, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. - argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide - narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione - descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, espone procedure selezionando le informazioni significative in 	L'alunno/a		
			interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Formula giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, in modo completo e coerente, anche avvalendosi di supporti specifici	10	AVANZATO
			interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri. Formula giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, in modo completo e coerente	9	

		<p>base allo scopo, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro 	<p>interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, esprimendo il proprio parere su problemi che lo coinvolgono particolarmente. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, in modo completo e coerente</p>	8	INTERMEDIO
			<p>interagisce in modo efficace in quasi tutte le situazioni comunicative, esprimendo il proprio parere su problemi che lo coinvolgono particolarmente. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, in modo completo e chiaro</p>	7	
			<p>in una discussione, coglie le posizioni espresse da altri e interviene in modo pertinente. Usa la comunicazione per collaborare con gli altri. Riferisce esperienze personali e argomenti di studio, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e/o cronologico.</p>	6	BASE
			<p>interviene nella conversazione con un semplice contributo. Riferisce in modo non del tutto pertinente un'esperienza o i contenuti di un semplice testo, anche con domande guida.</p>	5	INIZIALE

			interviene nella discussione in modo non del tutto pertinente e solo se stimolato da domande guida.	4	
L'alunno/a legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne una interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui, misti) nelle attività di studio personali e collaborative.	LETTURA	L'alunno/a	L'alunno/a		
		<ul style="list-style-type: none"> - legge ad alta voce in modo espressivo testi noti - legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate 	padroneggia le tecniche di lettura espressiva. Applica con sicurezza le strategie utili alla comprensione del testo. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.	10	AVANZATO
		<ul style="list-style-type: none"> - ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio - confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili - ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi - comprende testi descrittivi - legge semplici testi argomentativi - legge testi letterari di vario tipo e forma, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore 	Ricava agilmente le informazioni esplicite e implicite dai testi. Legge e analizza in modo critico testi divulgativi o letterari di vario tipo, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale	9	

			<p>padroneggia le tecniche di lettura espressiva. Applica le strategie utili alla comprensione del testo.</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.</p> <p>Ricava le informazioni esplicite e implicite dai testi. Legge e analizza testi divulgativi o letterari di vario tipo, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un parere personale</p>	9	
			<p>utilizza le tecniche di lettura espressiva. Applica le strategie utili alla comprensione del testo.</p> <p>Usa testi di vario tipo nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.</p>	8	INTERMEDIO
			<p>Ricava le informazioni esplicite e implicite dai testi. Legge testi divulgativi o letterari di vario tipo, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore e comincia a costruirne un'interpretazione</p>		

			<p>utilizza le tecniche di lettura espressiva. Applica alcune strategie utili alla comprensione del testo. Usa testi di vario tipo nelle attività di studio per ricercare e raccogliere dati, informazioni e concetti. Ricava le informazioni esplicite e implicite dai testi. Legge testi divulgativi o letterari di vario tipo, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore</p>	7	
			<p>legge in modo espressivo. Coglie alcuni indizi utili alla comprensione del testo. Legge testi di vario tipo, individuando le informazioni essenziali e i concetti. Ricava le informazioni esplicite e implicite dai testi. Legge testi divulgativi o letterari di vario tipo, individuandone gli elementi essenziali</p>	6	BASE
			<p>applica le tecniche base di lettura silenziosa e ad alta voce. Usa alcune abilità funzionali allo studio per comprendere il significato di ciò che legge e ne ricava informazioni.</p>	5	INIZIALE

			<p>Legge testi di vario tipo, cogliendo il senso globale. Ricava le informazioni esplicite dai testi. Legge testi divulgativi o letterari di vario tipo, individuandone alcuni elementi</p>		
			<p>applica le tecniche base di lettura silenziosa e ad alta voce. Usa le abilità funzionali allo studio per comprendere il significato di ciò che legge e ne ricava, solo se guidato, le informazioni essenziali. Legge semplici testi di vario tipo e, se guidato, ricava le informazioni esplicite dai testi. Legge semplici testi letterari, riuscendo a riferirne argomento e avvenimenti principali.</p>	4	
<p>L'alunno/a scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	SCRITTURA		<p><u>Si fa riferimento alla griglia di valutazione per lo scritto condivisa in sede di dipartimento</u></p>		

L'alunno/a padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali - riconosce le principali relazioni fra i significati delle parole - conosce i principali meccanismi di formazione delle parole - riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa - riconosce in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali - riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante 	L'alunno/a		
			padroneggia e applica in modo autonomo e in situazioni diverse le conoscenze relative alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi, per attuare inferenze e per scrivere correttamente.	10	AVANZATO
			applica in situazioni diverse le conoscenze relative alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi, per attuare inferenze e per scrivere correttamente	9	
			applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti	8	INTERMEDIO

			<p>applica le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. A volte utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti</p>	7	
			<p>applica alcune conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze grammaticali per correggere i propri scritti</p>	6	
			<p>applica le conoscenze basilari relative alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa e, se guidato, utilizza le conoscenze grammaticali per correggere i propri scritti</p>	5	BASE
			<p>applica in situazioni di studio, se guidato, solo alcune conoscenze basilari relative alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>	4	INIZIALE

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO
PROVA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati relativi alle tipologie testuali in programmazione - Prove di comprensione scritta sulla tipologia INVALSI, lessico ed elementi digrammatica e riflessione sulla lingua (elaborati di verifica oggettiva) 	<p>Si effettueranno cinque prove a quadrimestre: due produzioni scritte; una comprensione del testo; due prove di grammatica.</p> <p>Per le classi terze al posto della semplice comprensione del testo sarà somministrata una prova di simulazione INVALSI comprensiva della parte grammaticale.</p> <p>Sarà possibile effettuare altre prove scritte di tipo formativo che non concorreranno alla media matematica e che verranno comunque inserite nel registro.</p>
PROVA ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto e parlato, lettura, lessico - Esposizione orale dei contenuti di apprendimento di tipo letterario e grammaticale, lettura espressiva, memorizzazione 	<p>Da un minimo di una ad un massimo di tre prove a quadrimestre in una o più aree della disciplina.</p>

Eventuali lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, presentazioni multimediali o altre attività di verifica e o restituzione potranno essere valutati e quindi inseriti nella tipologia della prova orale in base agli obiettivi prefissati.

I docenti dovrebbero attenersi alla modalità di valutazione della tabella, ad esempio la verifica scritta non potrà avere gli stessi criteri di correzione e valutazione di quella orale

(Le prove orali dovranno svolgersi in modalità esclusivamente dialogata e non sarà possibile sostituirle con un test/quiz scritto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Numeri	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> - eseguire operazioni utilizzando lo strumento più opportuno e dare stime approssimate del risultato - utilizzare il concetto di rapporto fra numeri sia nella forma decimale, sia mediante frazione che sotto forma di percentuale - Rappresentare i numeri conosciuti su una retta - individuare multipli e divisori di un numero e scomporre il numero in prodotto di fattori primi - utilizzare le proprietà delle operazioni per semplificare i calcoli - eseguire espressioni consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni - Utilizzare la notazione usuale 	L'alunno/a		
			sa risolvere operazioni ed espressioni applicando proprietà e dando stime del risultato, utilizza i rapporti nelle diverse forme scegliendo quella più opportuna con sicurezza e in situazioni nuove e complesse.	10	AVANZATO
			sa risolvere operazioni ed espressioni applicando proprietà e dando stime del risultato, utilizza i rapporti nelle diverse forme scegliendo quella più opportuna con una adeguata sicurezza e in situazioni complesse	9	
			sa risolvere operazioni ed espressioni applicando proprietà e dando stime del risultato, utilizza i rapporti nelle diverse forme scegliendo quella più opportuna in modo autonomo e in situazioni abbastanza complesse	8	INTERMEDIO
sa risolvere operazioni ed espressioni applicando proprietà e dando stime del risultato, utilizza i rapporti nelle diverse forme scegliendo quella più opportuna in modo autonomo in situazioni note	7				

		<p>per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. 	<p>sa risolvere operazioni ed espressioni applicando proprietà e dando stime del risultato, utilizza i rapporti nelle diverse forme scegliendo quella più opportuna in modo autonomo solo in situazioni semplificate e note</p>	6	BASE
			<p>sa risolvere operazioni ed espressioni applicando proprietà e dando stime del risultato, utilizza i rapporti nelle diverse forme scegliendo quella più opportuna in situazioni semplici senza raggiungere il risultato</p>	5	INIZIALE
			<p>sa risolvere operazioni ed espressioni applicando proprietà e dando stime del risultato, utilizza i rapporti nelle diverse forme scegliendo quella più opportuna in situazioni semplici senza raggiungere il risultato</p>	4	
L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi; riconosce e risolve problemi geometrici spiegando il procedimento seguito e produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite	Spazio e figure	<p>L'alunno/a è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando gli strumenti opportuni anche in base a descrizione e codificazione fatta da altri - descrivere figure e costruzioni geometriche - rappresentare figure nel piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà delle figure piane e solide 	L'alunno/a		
			<p>riproduce figure, descrive costruzioni geometriche, illustra proprietà e stabilisce relazioni fra le figure geometriche, risolve problemi applicando strategie appropriate con sicurezza e in situazioni nuove e complesse</p>	10	AVANZATO
			<p>riproduce figure, descrive costruzioni geometriche, illustra proprietà e stabilisce relazioni fra le figure geometriche, risolve problemi applicando strategie appropriate con adeguata sicurezza e in situazioni</p>	9	

		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche - Riconoscere figure equivalenti e figure simili - calcolare l'area di figure piane - applicare il teorema di Pitagora - Calcolare l'area totale e il volume di figure solide. - È in grado di risolvere problemi utilizzando proprietà geometriche delle figure. - Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. 	<p>complesse</p>		
			<p>riproduce figure, descrive costruzioni geometriche, illustra proprietà e stabilisce relazioni fra le figure geometriche, risolve problemi applicando strategie appropriate in modo autonomo e in situazioni abbastanza complesse</p>	8	INTERMEDIO
			<p>riproduce figure, descrive costruzioni geometriche, illustra proprietà e stabilisce relazioni fra le figure geometriche, risolve problemi applicando strategie appropriate in modo autonomo e in situazioni note</p>	7	
			<p>riproduce figure, descrive costruzioni geometriche, illustra proprietà e stabilisce relazioni fra le figure geometriche, risolve problemi applicando strategie in modo autonomo solo in situazioni semplificate e note</p>	6	BASE
			<p>riproduce figure, descrive costruzioni geometriche, illustra proprietà e stabilisce relazioni fra le figure geometriche, risolve problemi applicando strategie in situazioni semplici ma non sempre in modo corretto</p>	5	INIZIALE
			<p>L'alunno riproduce figure, descrive costruzioni geometriche, illustra proprietà e stabilisce relazioni fra le</p>	4	

			figure geometriche, risolve problemi applicando strategie in modo parziale e non corretto.		
L'alunno/a utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale, confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Relazioni e funzioni	L'alunno/a è in grado di - interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà - esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa - utilizzare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e sa collegare il grafico alla funzione o alla tabella - risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado	L'alunno/a		
			interpreta, costruisce, trasforma formule, sa esprimere la relazione di proporzionalità, utilizza il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche, sa risolvere equazioni di primo grado associate a problemi con sicurezza e in situazioni nuove e complesse	10	AVANZATO
			interpreta, costruisce, trasforma formule, sa esprimere la relazione di proporzionalità, utilizza il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche, sa risolvere equazioni di primo grado associate a problemi con adeguata sicurezza e in situazioni complesse	9	
			interpreta, costruisce, trasforma formule, sa esprimere la relazione di proporzionalità, utilizza il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche, sa risolvere equazioni di primo grado associate a problemi in modo autonomo e in situazioni abbastanza complesse	8	INTERMEDIO
			interpreta, costruisce, trasforma formule, sa esprimere la relazione di proporzionalità, utilizza il piano cartesiano per rappresentare relazioni	7	

			e funzioni empiriche, sa risolvere equazioni di primo grado associate a problemi in modo autonomo e in situazioni note		
			interpreta, costruisce, trasforma formule, sa esprimere la relazione di proporzionalità, utilizza il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche, sa risolvere equazioni di primo grado associate a problemi in modo autonomo solo in situazioni semplificate e note	6	BASE
			interpreta, costruisce, trasforma formule, sa esprimere la relazione di proporzionalità, utilizza il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche, sa risolvere equazioni di primo grado associate a problemi in situazioni semplici ma non sempre in modo corretto	5	INIZIALE
			interpreta, costruisce, trasforma formule, sa esprimere la relazione di proporzionalità, utilizza il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche, sa risolvere equazioni di primo grado associate a problemi in modo parziale e non corretto.	4	
	Dati e		L'alunno/a		

L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati anche utilizzando un foglio elettronico per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni, nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.	previsioni	L'alunno/a è in grado di - rappresentare insiemi di dati anche con foglio elettronico, li confronta al fine di prendere decisioni, utilizzando frequenze e valori medi adeguati. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, riconoscere eventi complementari, incompatibili, indipendenti e calcolarne la probabilità	rappresenta dati, effettua confronti tra essi, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici situazioni con completa sicurezza e autonomia in situazioni non note	10	AVANZATO
			rappresenta dati, effettua confronti tra essi, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici situazioni con buona sicurezza e completa autonomia in situazioni non note	9	
			rappresenta dati, effettua confronti tra essi, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici situazioni con buona sicurezza e autonomia situazioni non note	8	INTERMEDIO
			rappresenta dati, effettua confronti tra essi, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici situazioni con sufficiente sicurezza e buona autonomia in situazioni note	7	
			rappresenta dati, effettua confronti tra essi, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici situazioni con sufficiente sicurezza e autonomia solo in situazioni semplificate e note	6	BASE
			rappresenta dati, effettua confronti tra essi, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici situazioni se guidato pur con incertezza e in modo non sempre corretto	5	INIZIALE

			<p>rappresenta dati, effettua confronti tra essi, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici situazioni in modo parziale e non corretto anche se guidato.</p>	4	
--	--	--	---	---	--

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO
<p>PROVA SCRITTA</p> <p>(le prove vengono strutturate in modo graduato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare tecniche, procedure e linguaggi specifici - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli e sviluppare ragionamenti sugli stessi - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere 	<p>Tre prove/quadrimestre</p>
<p>PROVA ORALE</p> <p>(le prove vengono strutturate in modo graduato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare tecniche, procedure e linguaggi specifici - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli e sviluppare ragionamenti sugli stessi - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere 	<p>Da un minimo di 1 a un massimo di 2 prove/quadrimestre</p>

Tutti i lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, quiz, presentazioni multimediali o altre attività di verifica e o restituzione potranno essere valutati e quindi inseriti nella tipologia scritta, orale o pratica in base agli obiettivi prefissati.

I docenti dovrebbero attenersi alla modalità di valutazione della tabella, ad esempio la verifica scritta non potrà avere gli stessi criteri di correzione e valutazione di quella orale

(Le prove orali dovranno svolgersi in modalità esclusivamente dialogata e non sarà possibile sostituirlle con un test/quiz scritto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali; riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; ricerca soluzione ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite	Biologia	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie di viventi - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie; realizzare semplici esperienze - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento 	L'alunno/a		
			riconosce somiglianze e differenze tra le specie viventi, comprende il senso delle grandi classificazioni e sa ricostruire la successione e l'evoluzione delle specie, è in grado di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari, conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri, utilizza le conoscenze per aver cura della propria salute ed evitare danni prodotti da fumo e droghe, è consapevole dell'importanza della biodiversità e della necessità di assumere comportamenti ecologicamente sostenibili in modo completo, critico ed esaustivo.	10	AVANZATO

		<p>macroscopico dei viventi con un modello cellulare; realizzare semplici esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; - sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; - evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali; realizzare esperienze sul campo 	<p>riconosce somiglianze e differenze tra le specie viventi, comprende il senso delle grandi classificazioni e sa ricostruire la successione e l'evoluzione delle specie, è in grado di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari, conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri, utilizza le conoscenze per aver cura della propria salute ed evitare danni prodotti da fumo e droghe, è consapevole dell'importanza della biodiversità e della necessità di assumere comportamenti ecologicamente sostenibili in modo completo ed esaustivo .</p>	9	
			<p>riconosce somiglianze e differenze tra le specie viventi, comprende il senso delle grandi classificazioni e sa ricostruire la successione e l'evoluzione delle specie, è in grado di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari, conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri, utilizza le conoscenze per aver cura della propria salute ed evitare danni prodotti da fumo e droghe, è consapevole dell'importanza della biodiversità e della necessità di assumere comportamenti ecologicamente sostenibili in modo abbastanza completo ma corretto.</p>	8	INTERMEDIO

			<p>riconosce somiglianze e differenze tra le specie viventi, comprende il senso delle grandi classificazioni e sa ricostruire la successione e l'evoluzione delle specie, è in grado di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari, conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri , utilizza le conoscenze per aver cura della propria salute ed evitare danni prodotti da fumo e droghe, è consapevole dell'importanza della biodiversità e della necessità di assumere comportamenti ecologicamente sostenibili in modo essenziale ma corretto</p>	7	
			<p>riconosce somiglianze e differenze tra le specie viventi, comprende il senso delle grandi classificazioni e sa ricostruire la successione e l'evoluzione delle specie, è in grado di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari, conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri , utilizza le conoscenze per aver cura della propria salute ed evitare danni prodotti da fumo e droghe, è consapevole dell'importanza della biodiversità e della necessità di assumere comportamenti ecologicamente sostenibili in modo essenziale e parziale</p>	6	BASE
			<p>riconosce somiglianze e differenze tra le specie viventi, comprende il senso</p>	5	INIZIALE

			delle grandi classificazioni e sa ricostruire la successione e l'evoluzione delle specie, è in grado di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari, conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri, utilizza le conoscenze per aver cura della propria salute ed evitare danni prodotti da fumo e droghe, è consapevole dell'importanza della biodiversità e della necessità di assumere comportamenti ecologicamente sostenibili se guidato e in modo essenziale.		
			riconosce somiglianze e differenze tra le specie viventi, comprende il senso delle grandi classificazioni e sa ricostruire la successione e l'evoluzione delle specie, è in grado di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con modelli cellulari, conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri, utilizza le conoscenze per aver cura della propria salute ed evitare danni prodotti da fumo e droghe, è consapevole dell'importanza della biodiversità e della necessità di assumere comportamenti ecologicamente sostenibili ma anche se guidato, in modo incerto e superficiale	4	
L'alunno/a esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause,	Fisica e chimica	L'alunno/a è in grado di - Utilizzare i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, pes	L'alunno/a conosce e sa utilizzare i concetti fisici fondamentali per descrivere situazioni	10	AVANZATO

<p>ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite, sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate e a semplici formalizzazioni, ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		<p>specifico, forza, temperatura, carica elettrica...) in varie situazioni; esperienza; raccogliere dati, trovare relazioni quantitative ed esprimerle in rappresentazioni formali di tipo diagrammatico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia, individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche ricorrendo a misure appropriate. - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, sperimentare semplici reazioni e interpretarle sulla base di modelli, osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e dei prodotti ottenuti 	<p>e trovare relazioni, conosce i concetti di trasformazione chimica, sperimenta e descrive semplici reazioni in modo in modo completo, critico ed esaustivo.</p>		
			<p>conosce e sa utilizzare i concetti fisici fondamentali per descrivere situazioni e trovare relazioni, conosce i concetti di trasformazione chimica, sperimenta e descrive semplici reazioni in modo completo ed esaustivo.</p>	9	
			<p>conosce e sa utilizzare i concetti fisici fondamentali per descrivere situazioni e trovare relazioni, conosce i concetti di trasformazione chimica, sperimenta e descrive semplici reazioni in modo abbastanza completo ma corretto.</p>	8	INTERMEDIO
			<p>conosce e sa utilizzare i concetti fisici fondamentali per descrivere situazioni e trovare relazioni, conosce i concetti di trasformazione chimica, sperimenta e descrive semplici reazioni in modo essenziale ma corretto.</p>	7	
			<p>conosce e sa utilizzare i concetti fisici fondamentali per descrivere situazioni e trovare relazioni, conosce i concetti di trasformazione chimica, sperimenta e descrive semplici reazioni in modo essenziale e parziale.</p>	6	BASE
			<p>conosce e sa utilizzare i concetti fisici fondamentali per descrivere situazioni e trovare relazioni, conosce i concetti di trasformazione chimica, sperimenta e</p>	5	INIZIALE

			<p>descrive semplici reazioni se guidato e in modo essenziale.</p> <p>conosce e sa utilizzare i concetti fisici fondamentali per descrivere situazioni e trovare relazioni, conosce i concetti di trasformazione chimica, sperimenta e descrive semplici reazioni anche se guidato, in modo incerto e superficiale</p>	4	
<p>L'alunno/a esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite; è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché della ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili, collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>Astronomia e Scienze della Terra</p>	<p>L'alunno/a è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo, utilizzando anche simulazioni al computer, ricostruire i movimenti della Terra e spiegare i meccanismi delle eclissi; - conoscere i principali tipi di processi geologici da cui hanno avuto origine e riconoscere alcuni campioni effettivi anche esperienze concrete sul campo - conoscere la struttura della Terra, i suoi movimenti interni, individuare i fenomeni sismici, vulcanici e idrogeologici 	L'alunno/a		
			<p>osserva, conosce e interpreta i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra, conosce i principali tipi di rocce e i processi geologici, conosce la struttura della Terra, i suoi movimenti interni e i fenomeni di cui sono causa in modo completo, critico ed esaustivo.</p>	10	AVANZATO
			<p>osserva, conosce e interpreta i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra, conosce i principali tipi di rocce e i processi geologici, conosce la struttura della Terra, i suoi movimenti interni e i fenomeni di cui sono causa in modo completo ed esaustivo.</p>	9	
			<p>osserva, conosce e interpreta i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra, conosce i principali tipi di rocce e i processi geologici, conosce la struttura della Terra, i suoi movimenti interni e i</p>	8	INTERMEDIO

			fenomeni di cui sono causa in modo abbastanza completo ma corretto.		
			osserva, conosce e interpreta i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra, conosce i principali tipi di rocce e i processi geologici, conosce la struttura della Terra, i suoi movimenti interni e i fenomeni di cui sono causa in modo essenziale ma corretto.	7	
			osserva, conosce e interpreta i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra, conosce i principali tipi di rocce e i processi geologici, conosce la struttura della Terra, i suoi movimenti interni e i fenomeni di cui sono causa in modo essenziale e parziale.	6	BASE
			osserva, conosce e interpreta i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra, conosce i principali tipi di rocce e i processi geologici, conosce la struttura della Terra, i suoi movimenti interni e i fenomeni di cui sono causa se guidato e in modo essenziale.	5	INIZIALE
			osserva, conosce e interpreta i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra, conosce i principali tipi di rocce e i processi geologici, conosce la struttura della Terra, i suoi movimenti interni e i fenomeni di cui sono causa anche se	4	

			guidato, in modo incerto e superficiale.		
--	--	--	--	--	--

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO	PESO
PROVA SCRITTA (le prove vengono strutturate in modo graduato)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza le conoscenze, riferisce con linguaggio appropriato - Si pone domande, esprime affermazioni e conclusioni supportate da dati o informazioni - Descrive e spiega fenomeni 	Due prove/quadrimestre	/
PROVA ORALE (le prove vengono strutturate in modo graduato)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza le conoscenze, riferisce con linguaggio appropriato - Si pone domande, esprime affermazioni e conclusioni supportate da dati o informazioni - Descrive e spiega fenomeni 	Una prova/quadrimestre	/

Firmato digitalmente da EDOARDO IACUCCI

Tutti i lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, quiz, presentazioni multimediali o altre attività di verifica e o restituzione potranno essere valutati e quindi inseriti nella tipologia scritta, orale o pratica in base agli obiettivi prefissati.

I docenti dovrebbero attenersi alla modalità di valutazione della tabella, ad esempio la verifica scritta non potrà avere gli stessi criteri di correzione e valutazione di quella orale

(Le prove orali dovranno svolgersi in modalità esclusivamente dialogata e non sarà possibile sostituirle con un test/quiz scritto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni nazionali 2012)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali 2012)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare in testi.	USO DELLE FONTI	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi ▪ usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	L'alunno/a riconosce, distingue e usa, autonomamente e criticamente, le fonti, per la piena rielaborazione delle informazioni.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a riconosce la fonte storica, distingue ed usa le fonti, per una completa rielaborazione delle informazioni.	9	
			L'alunno/a conosce ed usa con sicurezza le diverse fonti, per rielaborare le informazioni esplicite e implicite.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a usa in modo corretto le diverse fonti, per rielaborare le informazioni esplicite e alcune implicite.	7	
			L'alunno/a sa definire il concetto di fonte storica e usa in modo sufficientemente adeguato alcuni tipi di fonte, per rielaborare soltanto le informazioni esplicite.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a classifica e usa soltanto alcuni tipi di fonte storica, per rielaborare in modo generico e poco significativo le informazioni.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)

L'alunno/a comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.			L'alunno/a mostra difficoltà nell'usare alcune fonti storiche, riuscendo a rielaborare le informazioni esplicite solo se guidato.	4	
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali colloca la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. 	L'alunno/a seleziona e confronta autonomamente le informazioni, elaborandole e organizzandole in modo appropriato, completo, esaustivo e critico.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a seleziona e confronta le informazioni, elaborandole e organizzandole in modo appropriato, completo ed esaustivo.	9	
			L'alunno/a seleziona e confronta le informazioni, elaborandole e organizzandole in modo completo e corretto.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a seleziona e confronta le informazioni fondamentali, elaborandole e organizzandole in modo corretto.	7	
			L'alunno/a effettua la selezione e il confronto di semplici informazioni, organizzandole in modo sufficientemente adeguato.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a effettua il confronto di semplici informazioni selezionate dal docente, organizzandole in modo essenziale.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)

			L'alunno/a, anche se guidato, trova difficoltà nel confrontare semplici informazioni già selezionate e le sa organizzare in modo incerto e superficiale.	4	
L'alunno/a comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	STRUMENTI CONCETTUALI	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	L'alunno/a conosce approfonditamente e padroneggia con sicurezza eventi e quadri di civiltà, collocandoli opportunamente nel tempo e nello spazio. Usa criticamente le conoscenze relative al passato per comprendere e valutare problematiche del presente.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a conosce in modo completo e padroneggia eventi e quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa consapevolmente le conoscenze relative al passato per comprendere le problematiche del presente.	9	
			L'alunno/a conosce in modo completo eventi e quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa le conoscenze relative al passato per un confronto con le problematiche del presente.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a conosce gli aspetti principali degli eventi e dei quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa alcune conoscenze relative al passato per	7	

			un confronto essenziale con le problematiche del presente.		
			L'alunno/a conosce le linee essenziali dei principali eventi e quadri di civiltà, collocandole nel tempo e nello spazio, se opportunamente guidato. Usa alcune conoscenze relative al passato per un confronto superficiale con le problematiche del presente.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a conosce superficialmente solamente alcuni aspetti dei principali eventi e quadri di civiltà, collocandoli nello spazio.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti dei principali eventi e quadri di civiltà.	4	
L'alunno/a espone oralmente e con scritte – anche digitali- le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	L'alunno/a espone ed argomenta con sicurezza, chiarezza, precisione, ricchezza e pertinenza. Utilizza criticamente un lessico appropriato e specifico.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a espone con chiarezza e precisione ed argomenta con con pertinenza. Utilizza un lessico appropriato e specifico.	9	

			L'alunno/a espone con chiarezza e precisione ed argomenta con efficacia. Utilizza un lessico appropriato e vario.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a espone, in modo lineare e corretto; argomenta con incertezze. Utilizza un lessico adeguato.	7	
			L'alunno/a espone in modo semplice. Utilizza un lessico semplice, ma chiaro.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a espone in modo non sempre chiaro e corretto. Utilizza un lessico generico e ripetitivo.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a espone in modo stentato e frammentario. Utilizza un lessico impreciso.	4	

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO
PROVA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">- Domande con risposte aperte- Test a scelta multipla- Testi scritti- Schemi e loro verbalizzazioni	Una prova con tipologia mista a quadrimestre
PROVA ORALE	<ul style="list-style-type: none">- Esposizione orale dei contenuti di apprendimento- Lettura di immagini- Lettura di documenti	Da un minimo di una prova a un massimo di due prove a quadrimestre

Tutti i lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, quiz, presentazioni multimediali o altre attività di verifica e o restituzione potranno essere valutati e quindi inseriti nella tipologia scritta, orale in base agli obiettivi prefissati.

I docenti dovrebbero attenersi alla modalità di valutazione della tabella, ad esempio la verifica scritta non potrà avere gli stessi criteri di correzione e valutazione di quella orale

(Le prove orali dovranno svolgersi in modalità esclusivamente dialogata e non sarà possibile sostituirle con un test/quiz scritto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	ORIENTAMENTO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta sulle carte e sa orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. • Sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	L'alunno/a sa orientarsi in modo autonomo e sicuro sia sulla carta fisica sia nella realtà, dimostrando di utilizzare la disciplina anche nel quotidiano; è in grado di rielaborare con sicurezza le conoscenze acquisite.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a sa orientarsi in modo autonomo sia sulla carta fisica sia nella realtà quotidiana, è in grado di rielaborare le conoscenze acquisite.	9	
			L'alunno/a sa orientarsi in modo chiaro e consapevole usando gli strumenti propri della disciplina.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a sa orientarsi in modo abbastanza completo ma non sicuro e non è in grado di muoversi su carte fisiche non affrontate	7	

			L'alunno/a sa definire il concetto di orientamento e usa un linguaggio semplice, dimostrando poca autonomia e senso di geo-graficità.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a si orienta sulle carte in modo approssimativo dimostrando di non possedere il linguaggio della disciplina e di avere scarso senso di geo-graficità	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a mostra molte difficoltà ed incertezze nell'usare gli strumenti per orientarsi.	4	
Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, datistatistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Legge ed interpreta vari tipi di carte geografiche, da quella topografica al planisfero, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizza strumenti tradizionali come carte, grafici, dati statistici, immagini e innovativi, come la cartografia computerizzata, per comprendere ecomunicare fatti e fenomeni territoriali. 	L'alunno/a si esprime con linguaggio specifico, ricco e appropriato, usando in autonomia e con completezza gli strumenti e i termini della disciplina; è in grado di rielaborare i concetti appresi.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a si esprime in modopuntuale e corretto, dimostrando di possedere un linguaggio specifico; è consapevole degli strumenti e dei	9	

			termini della disciplina.		
			L'alunno/a si esprime in maniera organica, usando le diverse tipologie di carte geografiche ed è in grado di utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a si esprime in maniera chiara e appropriata, usando in modo abbastanza corretto gli strumenti e il linguaggio della disciplina.	7	
			L'alunno/a si esprime con linguaggio semplice ma corretto; dimostra una conoscenza di base degli strumenti della disciplina, ma ne fa un uso limitato.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a si esprime con un linguaggio incerto, dimostrando di possedere diverse lacune; utilizza gli strumenti della disciplina in modo approssimativo.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)

			L'alunno/a, anche se guidato, si esprime in modo scorretto e disorganico; dimostra di avere parecchie difficoltà e incertezze nell'uso degli strumenti e del linguaggio specifico.	4	
Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	PAESAGGIO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	L'alunno/a possiede una conoscenza approfondita e articolata degli elementi della disciplina, rielaborati in modo autonomo e critico. È in grado di osservare il paesaggio intorno a sé e stabilire dei processi di analisi e progettare azioni di valorizzazione.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a possiede una conoscenza approfondita e puntuale degli elementi della disciplina, rielaborati in modo autonomo ed espressi in modo sicuro. È in grado di osservare il paesaggio intorno a sé e tenta di formulare ipotesi di valorizzazione.	9	
			L'alunno/a possiede una conoscenza chiara e consapevole degli elementi della disciplina e si esprime	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)

			correttamente. Osserva lo spazio intorno a sé, tentando, se guidato, di formulare delle ipotesi di valorizzazione.		
			L'alunno/a possiede una conoscenza abbastanza completa dei contenuti della disciplina, esprimendosi in modo discreto. Osserva lo spazio intorno a sé ma difficilmente prova a formulare ipotesi di valorizzazione.	7	
			L'alunno/a possiede una conoscenza base dei contenuti della disciplina; si esprime con linguaggio semplice ma generalmente corretto. Si orienta nell'uso degli strumenti con qualche difficoltà. Solo se guidato, osserva lo spazio intorno a sé, ma non stabilisce relazioni con possibili soluzioni.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale sia dei contenuti sia dello spazio attorno a sé, per il quale non formula e non suggerisce alcuna opera di valorizzazione.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)

			L'alunno/a possiede una conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti. Non è in grado di porre attenzione a ciò che lo circonda e non prova a formulare alcun pensiero di valorizzazione del paesaggio.	4	
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Consolida il concetto di regione geografica, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 	L'alunno/a espone con chiarezza e sicurezza ed è in grado di stabilire in modo critico e originale le relazioni fra fattori fisici, antropici e sociali, denotando autonomia e interesse personale.	10	AVANZATO
		<ul style="list-style-type: none"> • Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. • Prova ad utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 			(VOTO 10-9)
			L'alunno/a argomenta con attinenza al contesto ed è in grado di stabilire in modo sistematico le relazioni tra fattori fisici, antropici e sociali.	9	
			L'alunno/a espone con chiarezza e precisione; stabilisce in modo preciso le relazioni esistenti tra fattori fisici, antropici e sociali, dimostrando, in alcuni casi, interesse personale.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)

			L'alunno/a espone in modo lineare e corretto; argomenta con incertezze; è in grado di stabilire le relazioni, tra fattori fisici, antropici e sociali, usando un lessico adeguato.	7	
			L'alunno/a espone in modo semplice. Riesce, se guidato, in maniera elementare a stabilire le relazioni, tra fattori fisici, antropici e sociali, usando talvolta il linguaggio della disciplina.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a espone in modo non sempre chiaro, ma molto generico; dimostra di avere delle difficoltà nello stabilire le relazioni, tra fattori fisici, antropici e sociali. Anche il lessico è usato in modo approssimativo.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a possiede una preparazione frammentaria e lacunosa e non è in grado di stabilire le relazioni, tra fattori fisici, antropici e sociali; anche il linguaggio tende ad essere estraneo alla disciplina.	4	

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO
PROVA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">- Domande con risposte aperte o a scelta multipla- Schemi e loro verbalizzazioni- Esercitazioni con cartine geografiche	Una prova con tipologia mista a quadrimestre
PROVA ORALE	<ul style="list-style-type: none">- Esposizione orale dei contenuti di apprendimento- Lettura di grafici e carte geografiche	Da un minimo di una prova a un massimo di due prove a quadrimestre

Tutti i lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, quiz, presentazioni multimediali o altre attività di verifica e o restituzione potranno essere valutati e quindi inseriti nella tipologia scritta o orale in base agli obiettivi prefissati.

I docenti dovrebbero attenersi alla modalità di valutazione della tabella, ad esempio la verifica scritta non potrà avere gli stessi criteri di correzione e valutazione di quella orale (Le prove orali dovranno svolgersi in modalità esclusivamente dialogata e non sarà possibile sostituirle con un test/quiz scritto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Comprensione orale (ascolto)	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. (tutte le classi) - individua l'informazione principale in messaggi multimediali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. - Individua funzioni comunicative e strutture grammaticali in testi ascoltati o letti relativi alla sfera personale o di interesse generale. - individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio (anche di altre discipline) 	L'alunno/a		
			sa comprendere un messaggio ascoltato in modo esaustivo, individuando le informazioni esplicite e anche implicite	10	AVANZATO
			sa comprendere un messaggio ascoltato in modo completo, individuando le informazioni esplicite e anche alcuni aspetti impliciti	9	
			sa comprendere un messaggio ascoltato in modo abbastanza completo, identificando buona parte delle informazioni esplicite e, talvolta, alcuni aspetti impliciti	8	INTERMED IO
sa comprendere un messaggio ascoltato in modo globale,	7				

			cogliendo buona parte delle informazioni esplicite		
			sa comprendere il senso generale di un messaggio, cogliendo le informazioni esplicite essenziali	6	BASE
			sa comprendere un messaggio ascoltato in modo parziale, cogliendo solo qualche informazione esplicita essenziale e/o parole note	5	INIZIALE
			sa comprendere un messaggio ascoltato in modo molto lacunoso, cogliendo solo pochissime informazioni esplicite essenziali e/o qualche parola nota, oppure non lo comprende affatto.	4	
L'alunno/a comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Comprensione scritta (lettura)	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali <p>legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare</p>	L'alunno/a riesce a comprendere il messaggio di un testo scritto in modo esauriente, cogliendo le informazioni esplicite e anche gli aspetti impliciti	10	AVANZATO

		<p>informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline</p> <p>legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate</p>	<p>riesce a comprendere il messaggio di un testo scritto in modo completo, cogliendone le informazioni esplicite e anche alcuni aspetti impliciti</p>	9	
			<p>riesce a comprendere il messaggio di un testo scritto in modo abbastanza completo, cogliendone le informazioni esplicite e, talvolta, alcuni aspetti impliciti</p>	8	INTERMED IO
			<p>riesce a comprendere il messaggio di un testo scritto in modo globale, cogliendo buona parte delle informazioni esplicite</p>	7	BASE
			<p>riesce a comprendere il senso generale di un testo scritto, cogliendone le informazioni esplicite essenziali</p>	6	
			<p>riesce a comprendere un testo scritto in modo parziale, cogliendo solo qualche informazione esplicita essenziale</p>	5	INIZIALE

			riesce a comprendere un testo scritto in modo molto limitato, cogliendo solo pochissime informazioni esplicite essenziali, oppure non lo comprende affatto	4	INIZIALE
L'alunno/a descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Produzione e interazione orale (parlato)	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani - indica che cosa piace o non piace - esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice - interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile - gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili 	L'alunno/a		
			sa esprimersi ed interagire in modo corretto, scorrevole e personale	10	AVANZATO
			sa esprimersi ed interagire in modo perlopiù corretto, scorrevole e abbastanza personale	9	
			sa esprimersi e interagire in modo quasi sempre corretto, abbastanza scorrevole e appropriato	8	INTERMEDIO
			sa esprimersi ed interagire in modo non sempre corretto ed appropriato	7	
			sa esprimersi ed interagire in modo globalmente comprensibile anche se con qualche errore, a volte con la guida dell'interlocutore	6	BASE

			sa esprimersi ed interagire in modo non sempre comprensibile e corretto, perlopiù con la guida dell'interlocutore	5	INIZIALE
			si esprime ed interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile, a volte confuso, anche con la guida dell'interlocutore.	4	
		L'alunno/a	L'alunno/a		
L'alunno/a scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Produzione scritta (scrittura)	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - produce risposte a questionari e formula domande su testi - racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici - scrive brevi lettere, email personali e messaggi di vario tipo adeguati al destinatario - scrive brevi resoconti che si avvalgano di lessico e sintassi sostanzialmente appropriati 	sa produrre testi che sviluppano la traccia in modo esaustivo, coerente e chiaro, con apporti personali soddisfacenti, utilizzando le strutture linguistico-comunicative in modo corretto e un repertorio lessicale ampio SOLO PER PROVE STRUTTURATE Utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative in modo corretto ed efficace	10	AVANZATO
			sa produrre testi che sviluppano la traccia in modo articolato, perlopiù coerente e chiaro, con spunti personali apprezzabili, utilizzando le strutture linguistico-comunicative in modo generalmente corretto ed efficace sul piano lessicale	9	AVANZATO

			<p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE Utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative in modo perlopiù corretto ed efficace</p>		
			<p>sa produrre testi che sviluppano la traccia in modo completo, abbastanza coerente e chiaro, con apporti personali abbastanza validi, complessivamente corretti sul piano strutturale e con l'uso di un lessico appropriato</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE Utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative in modo generalmente corretto</p>	8	INTERMEDIO
			<p>sa produrre testi che sviluppano la traccia in modo abbastanza completo, sufficientemente coerente e chiaro, con pochi elementi personali validi, strutturalmente abbastanza corretti, con un lessico semplice ma adeguato</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE Utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative in modo abbastanza corretto</p>	7	

			<p>sa produrre testi brevi ma globalmente comprensibili, che sviluppano in modo superficiale la traccia, con limitati apporti personali, non sempre corretti sul piano strutturale e con un repertorio lessicale limitato</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE Utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative in modo sufficientemente corretto</p>	6	BASE
			<p>sa produrre brevi testi che sviluppano in modo lacunoso la traccia, non sufficientemente coerenti e comprensibili, con spunti personali di scarso rilievo, strutturalmente poco corretti e non sufficientemente adeguati sul piano lessicale</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE Utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative in modo non sufficientemente adeguato</p>	5	BASE

			<p>produce testi brevi che sviluppano la traccia in modo molto scarso o incompleto, confuso e spesso incomprensibile, con elementi personali molto modesti, scorretti nell'utilizzo delle strutture e con l'uso di un lessico povero.</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE</p> <p>Utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative in modo scorretto</p>	4	INIZIALE
L'alunno/a stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> - rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune - confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi - rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - riconosce come apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	L'alunno/a		
			<p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistico-comunicative in modo esauriente, corretto e personale; sa riconoscere come apprendere in modo efficace e proficuo</p>	10	AVANZATO
			<p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistico-comunicative in modo completo e corretto e abbastanza personale; sa</p>	9	

			<p>riconoscere come apprendere in modo efficace e proficuo</p>		
			<p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistico-comunicative in modo abbastanza completo, corretto e talvolta personale; non sempre sa come apprendere in modo proficuo e cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	8	INTERMEDIO
			<p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistico-comunicative in modo non sempre corretto e appropriato; non sempre sa come apprendere in modo proficuo e cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	7	
			<p>conosce le strutture e le funzioni linguistico-comunicative essenziali e le applica in modo accettabile; non è pienamente consapevole di come apprendere in modo proficuo e di cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	6	BASE

			<p>conosce le strutture e le funzioni linguistico-comunicative essenziali in modo frammentario e le applica in modo approssimativo e poco corretto; non è consapevole di come apprendere in modo proficuo e di cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	5	INIZIALE
			<p>conosce le strutture e le funzioni linguistico-comunicative essenziali in modo lacunoso e/o confuso e le applica in modo scorretto oppure non le conosce e non è in grado di applicarle; non è consapevole di come apprendere in modo proficuo e di cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	4	
L'alunno individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.	Cultura e intercultura	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce aspetti fondamentali della civiltà dei Paesi anglofoni - sa confrontarli anche con la propria e operare collegamenti 	<p>L'alunno/a</p> <p>possiede una conoscenza molto buona della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e sa operare raffronti personali ed approfonditi con la propria</p>	10	AVANZATO

			possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e sa operare raffronti personali ed approfonditi con la propria	9	
			possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e sa operare raffronti con la propria anche in autonomia	8	INTERMEDIO
			possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e sa operare raffronti con la propria perlopiù guidato dall'insegnante	7	
			possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e a volte sa operare raffronti con la propria se guidato dall'insegnante	6	BASE
			possiede una conoscenza superficiale	5	INIZIALE

			e frammentaria della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua		
			possiede una conoscenza molto lacunosa e superficiale della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua oppure non possiede alcuna conoscenza.	4	

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO
PROVA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e produzione di testi: composizione guidata di un breve testo e/o lettera, completamento e produzione di dialoghi, questionari - Prove strutturate: esercizi di vero-falso e a scelta multipla, esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione, riordino, formulazione di domande e risposte, utilizzo delle funzioni comunicative adeguate 	Da un minimo di due prove ad un massimo di tre prove a quadrimestre
PROVA ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di messaggi - Interazioni in brevi dialoghi - Descrizione e narrazione di fatti ed esperienze - Conoscenza ed uso delle funzioni e delle strutture linguistiche - Esposizione di argomenti di studio 	Da un minimo di una prova ad un massimo di due prove a quadrimestre

Tutti i lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, quiz, presentazioni multimediali o altre attività di verifica e o restituzione potranno essere valutati e quindi inseriti nella tipologia scritta, orale o pratica in base agli obiettivi prefissati.

I docenti dovrebbero attenersi alla modalità di valutazione della tabella, ad esempio la verifica scritta non potrà avere gli stessi criteri di correzione e valutazione di quella orale

(Le prove orali dovranno svolgersi in modalità esclusivamente dialogata e non sarà possibile sostituirle con un test/quiz scritto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – FRANCESE/SPAGNOLO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	Ascolto (comprensione orale)	L'alunno/a - comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente (tutte le classi) - identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti (tutte le classi).	L'alunno/a		
			è in grado di comprendere un messaggio ascoltato in modo esauriente, identificando le informazioni esplicite e anche gli aspetti impliciti	10	AVANZATO
			è in grado di comprendere un messaggio ascoltato in modo completo, individuando informazioni esplicite e alcuni aspetti impliciti	9	
			è in grado di comprendere un messaggio ascoltato in modo abbastanza completo, identificando buona parte delle informazioni esplicite e, talvolta, pochi aspetti impliciti	8	INTERMEDIO
			è in grado di comprendere un messaggio ascoltato in modo parziale, cogliendone le informazioni esplicite	7	
			è in grado di comprendere il senso globale di un messaggio, cogliendone le informazioni esplicite essenziali	6	BASE

			<p>è in grado di comprendere un messaggio ascoltato in modo frammentario, cogliendo solo alcune informazioni esplicite essenziali e/o le parole note</p>	5	INIZIALE	
			<p>è in grado di comprendere un messaggio ascoltato in modo molto frammentario, cogliendo solo pochissime informazioni esplicite essenziali e/o qualche parola nota, oppure non lo comprende affatto</p>	4		
L'alunno/a comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.	Lettura (Comprensione scritta)	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (tutte le classi) - trova informazioni specifiche in testi di uso corrente (tutte le classi) 	L'alunno/a	10	AVANZATO	
			<p>è in grado di comprendere il messaggio di un testo scritto in modo esauriente, cogliendone le informazioni esplicite e anche gli aspetti impliciti</p>			
			<p>è in grado di comprendere il messaggio di un testo scritto in modo completo, cogliendo le informazioni esplicite e alcuni aspetti impliciti</p>	9		
			<p>è in grado di comprendere il messaggio di un testo scritto in modo abbastanza completo, cogliendo le informazioni esplicite e, talvolta, pochi aspetti impliciti</p>	8		INTERMEDIO
			<p>è in grado di comprendere il messaggio di un testo scritto in modo parziale, cogliendo le informazioni esplicite</p>	7		

			è in grado di comprendere il senso globale di un testo scritto, cogliendo in modo frammentario, ma accettabile, le informazioni esplicite essenziali	6	BASE
			è in grado di comprendere un testo scritto in modo lacunoso e limitato, cogliendo solo alcune informazioni esplicite essenziali	5	INIZIALE
			è in grado di comprendere un testo scritto in modo incompleto e molto limitato, cogliendo solo poche informazioni esplicite essenziali, oppure non lo comprende affatto.	4	
L'alunno/a descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.	Parlato (Produzione e interazione orale)	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo (tutte le classi) - riferisce semplici informazioni (tutte le classi) afferenti alla sfera personale - interagisce in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione (tutte le classi) 	L'alunno/a		
			è in grado di esprimersi e interagire in modo corretto, scorrevole e personale	10	AVANZATO
			è in grado di esprimersi e interagire in modo perlopiù corretto, scorrevole e abbastanza personale	9	
			è in grado di esprimersi e interagire in modo quasi sempre corretto, abbastanza scorrevole e appropriato	8	INTERMEDIO
			è in grado di esprimersi e interagire in modo comprensibile anche se non sempre corretto e appropriato	7	

			<p>è in grado di esprimersi e interagire in modo globalmente comprensibile ma con qualche errore, a volte con l'aiuto dell'interlocutore</p>	6	BASE
			<p>è in grado di esprimersi e interagire in modo non sempre chiaro e corretto, perlopiù guidato dall'interlocutore</p>	5	INIZIALE
			<p>è in grado di esprimersi e interagire in modo non adeguato, spesso confuso e difficilmente comprensibile, nonostante la guida dell'interlocutore.</p>	4	
L'alunno/a descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Scrittura (Produzione scritta)	L'alunno/a - scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno (tutte le classi)	L'alunno/a		
			<p>è in grado di produrre testi che sviluppano la traccia in modo esaustivo, coerente e chiaro, con apporti personali soddisfacenti, utilizzando in modo corretto ed efficace le strutture linguistico-comunicative studiate</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative studiate in modo corretto ed efficace</p>	10	AVANZATO

			<p>è in grado di produrre testi che sviluppano la traccia in modo completo e articolato, perlopiù coerente e chiaro, con spunti personali apprezzabili, utilizzando in modo generalmente corretto ed efficace le strutture linguistico-comunicative note</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative studiate in modo perlopiù corretto ed efficace</p>	9	
			<p>è in grado di produrre testi che sviluppano la traccia in forma completa, abbastanza coerente e personale, utilizzando in modo complessivamente corretto le strutture linguistico-comunicative note</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative studiate in modo complessivamente corretto</p>	8	INTERMEDIO
			<p>è in grado di produrre testi che sviluppano la traccia in modo abbastanza completo, sufficientemente coerente e chiaro, con pochi elementi personali, utilizzando in modo non sempre corretto le strutture linguistico-comunicative studiate</p>	7	

			SOLO PER PROVE STRUTTURATE utilizza lessico e strutture linguistico-communicative studiate in modo abbastanza corretto		
			<p>è in grado di produrre testi che sviluppano in modo superficiale la traccia, ma globalmente comprensibili e con limitati apporti personali, utilizzando in modo semplice, essenziale e sufficientemente adeguato le strutture note</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE utilizza lessico e strutture linguistico-communicative studiate in modo sufficientemente corretto</p>	6	BASE
			<p>è in grado di produrre testi che sviluppano in modo lacunoso la traccia, non sufficientemente coerente e comprensibile, con sporadici spunti personali, utilizzando le strutture in maniera non sufficientemente adeguata</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE utilizza lessico e strutture linguistico-communicative studiate in modo non sufficientemente adeguato</p>	5	INIZIALE

			<p>è in grado di produrre testi che sviluppano la traccia in maniera inadeguata o incompleta, confusa e spesso incomprensibile, senza o con elementi personali molto modesti, utilizzando in modo scorretto e improprio le strutture note</p> <p>SOLO PER PROVE STRUTTURATE utilizza lessico e strutture linguistico-comunicative studiate in modo scorretto e improprio</p>	4	
<p>L'alunno/a stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato (tutte le classi) osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative (tutte le classi) - confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi (tutte le classi) - riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua (tutte le classi) 	L'alunno/a		
			<p>conosce e applica le strutture e linguistico-comunicative in modo esauriente, corretto e personale; sa come apprendere in modo efficace</p>	10	AVANZATO
			<p>conosce e applica le strutture linguistico-comunicative in modo completo, corretto e abbastanza personale; sa riconoscere i propri errori e autocorreggersi, sa come apprendere in modo efficace</p>	9	
			<p>conosce e applica le strutture linguistico-comunicative in modo abbastanza completo, corretto e talvolta personale; spesso sa riconoscere i propri errori e correggerli, ma sa come apprendere in modo proficuo</p>	8	INTERMEDIO
			<p>conosce e applica le strutture linguistico-comunicative in modo non sempre corretto ma</p>	7	

			complessivamente appropriato; non sempre sa riconoscere i propri errori e correggerli, ma generalmente sa come apprendere in modo proficuo		
			conosce le strutture essenziali e le applica in modo accettabile; non è pienamente consapevole dei propri errori e di come apprendere in modo proficuo	6	BASE
			conosce superficialmente le strutture essenziali e le applica in maniera approssimativa e poco corretta; non è consapevole dei propri errori e di come apprendere in modo adeguato	5	INIZIALE
			conosce le strutture essenziali in modo lacunoso e/o confuso e le applica in modo scorretto oppure non le conosce e non è in grado di applicarle; non è consapevole dei propri errori e di come apprendere in modo adeguato	4	
L'alunno/a individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.	Cultura e intercultura	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> - conosce le caratteristiche più significative della civiltà dei Paesi francofoni (tutte le classi) - sa operare anche confronti 	L'alunno/a		
			possiede una conoscenza molto buona della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e sa operare raffronti personali con la propria	10	AVANZATO

		con la propria (tutte le classi)	possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e sa operare raffronti con la propria	9	
			possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e spesso sa operare raffronti con la propria	8	INTERMEDIO
			possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e talvolta sa operare raffronti con la propria	7	
			possiede una conoscenza superficiale ma accettabile della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua, e a volte sa operare raffronti con la propria se guidato dall'insegnante	6	BASE
			possiede una conoscenza frammentaria e superficiale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	5	INIZIALE
			possiede una conoscenza molto lacunosa della cultura e civiltà della popolazione di cui studia la lingua oppure non possiede alcuna conoscenza.	4	

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO
PROVA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione e produzione di testi.- Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche.	Un minimo di due prove a quadrimestre
PROVA ORALE	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione di messaggi- Interazioni in brevi dialoghi- Descrizione e narrazione di fatti ed esperienze- Conoscenza ed uso delle funzioni e delle strutture linguistiche	Un minimo di due prove a quadrimestre

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle indicazioni nazionali 2012)	Nuclei tematici	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali 2012)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
<p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la</p>	Vedere osservare e sperimentare	<p>Eeguire semplici misure inscala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana</p> <p>Eeguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in Proiezione ortogonale</p> <p>Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo pienamente autonomo e corretto in termini di pulizia e tratto; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà.</p>	10	AVANZATO (VOTO 10 – 9)
			<p>Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo e corretto in termini di pulizia e tratto; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.</p>	9	
			<p>Realizza gli elaborati grafici in modo sicuro e razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.</p>	8	INTERMEDIO (VOTO 8 – 7)

progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale		assonometria	Realizza gli elaborati grafici con una discreta autonomia e buona correttezza in termini di pulizia e tratto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.	7	
		Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi rispettando norme, regole e procedimenti	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale, con modesta autonomia e parziale correttezza in termini di pulizia e tratto; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	6	BASE (VOTO 6)
		Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici che risultano incompleti o limitatamente corretti; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	5	INIZIALE (VOTO 5 – 4)
			Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	4	

<p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p>	<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p>	L'alunno:	10	<p>AVANZATO (VOTO 10 – 9)</p>	
		<p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p>	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale; utilizza con padronanza il linguaggio specifico</p>			
		<p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p>	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale; utilizza con padronanza il linguaggio specifico</p>	9		
		<p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia</p>	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo; utilizza il linguaggio specifico corretto</p>	8		<p>INTERMEDIO (VOTO 8 – 7)</p>
		<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p>	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta;</p>	7		
		<p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>				

		Valutare le conseguenze di scelte e di decisioni relative al problema energetico.	conosce nozioni e concetti; utilizza il linguaggio specifico adeguato		
			Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale; utilizza il linguaggio specifico di base	6	BASE (VOTO 6)
			Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica; utilizza il linguaggio specifico in modo lacunoso	5	INIZIALE (VOTO 5 – 4)
			Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	4	
Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni relative	Intervenire trasformare e produrre	Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.	L'alunno:	10	AVANZATO (VOTO 10 – 9)
			Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma comprende completamente e usa in modo sicuro il linguaggio tecnico.		
			Conosce ed usa le varie tecniche in maniera	9	

<p>all'utilizzo dei materiali.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi</p>		<p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</p>	<p>autonoma; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.</p>		
		<p>Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p>	<p>Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico.</p>	8	<p>INTERMEDIO (VOTO 8 – 7)</p>
		<p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<p>Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.</p>	7	
			<p>Conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.</p>	6	<p>BASE (VOTO 6)</p>
			<p>E' incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo.</p>	5	<p>INIZIALE (VOTO 5 – 4)</p>
			<p>Coglie in modo parziale e inadeguate tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.</p>	4	

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE – TECNOLOGIA

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO
PROVA SCRITTA	-Quesiti a risposta aperta -Test a scelta multipla, schede tecniche e mappe	Da un minimo di una ad un massimo di due prove a quadrimestre.
PROVA ORALE	-Esposizione orale sui temi trattati anche attraverso l'uso di supporti specifici (schemi, mappe, riassunti schematici, strumenti informatici)	Da un minimo di una ad un massimo di due prove a quadrimestre.
PROVA PRATICA	-Realizzazione di elaborati che attestino l'acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche	Da un minimo di due ad un massimo di quattro prove a quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. ▪ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 	L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando con consapevolezza e disinvoltura tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera originale e personale avendocome riferimento modelli e conoscenze presi dalla storia dell'arte o dagli artisti contemporanei.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando abbastanza consapevolmente tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera originale e personale.	9	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 	L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando le tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera abbastanza originale e personale.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi 	L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando alcune tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera non sempre originale e personale.	7	

espressivi.		<p>seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando tecniche figurative semplici e alcuni materiali di uso comune creando riproduzioni non originali.</p>	6	BASE (VOTO 6)
			<p>L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive in modo approssimativo dimostrando di non padroneggiare le tecniche figurative né i materiali di uso comune per creare gli elaborati proposti.</p>	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			<p>L'alunno/a mostra parecchie difficoltà ed incertezze nel comporre immagini e rappresentazioni visivesconoscendo quasi le tecniche figurative.</p>	4	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. ▪ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. ▪ Riconoscere i codici e le regole 	<p>L'alunno/a riconosce immediatamente le regolecompositive del linguaggio grafico- espressivo, sa analizzare le opere d'arte afferrando il significato più profondo, sa osservare in maniera critica le immagini della comunicazione multimediale e descrivere attentamente la realtà a seguito di un'osservazione approfondita.</p>	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			<p>L'alunno/a riconosce le regolecompositive del linguaggio grafico- espressivo, sa analizzare le opere d'arte comprendendone il significato più profondo, sa osservare in maniera piuttosto critica le immagini della comunicazione multimediale e descrivere la realtà a seguito di un'osservazione attenta.</p>	9	

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodottimultimediali.	compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	L'alunno/a riconosce alcune regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, sa analizzare le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale desumendone il significato, sa descrivere la realtà in maniera abbastanza accurata.	8	INTERMEDIO
		L'alunno/a scorge alcune regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, sa osservare le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale intuendone il significato, sa descrivere la realtà in maniera non troppo precisa cogliendone tuttavia alcuni particolari significativi.	7	(VOTO 8-7)
		L'alunno/a intuisce poche regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, osserva le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale abbozzando un qualche significato, sa descrivere la realtà in maniera non troppo precisa.	6	BASE (VOTO 6)
		L'alunno/a non intuisce alcuna regola compositiva del linguaggio grafico-espressivo, osserva le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale senza comprenderne il significato, sa descrivere la realtà in maniera superficiale.	5	INIZIALE

			L'alunno/a non conosce le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, osserva le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale senza comprenderne il significato, non sa descrivere la realtà se non in maniera molto superficiale.	4	(VOTO 5-4)
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodottimultimediali.	COMPRENDERE EAPPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. ▪ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. ▪ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. ▪ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni 	L'alunno/a comprende le opere d'arte in maniera approfondita cogliendone anche i significati intrinseci, riconoscendo lo stile e sapendolo contestualizzare in un determinato periodo storico/corrente artistica. Conosce il patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio avendo sviluppato una sensibilizzazione nei confronti della tutela e la valorizzazione degli stessi.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a comprende le opere d'arte in maniera abbastanza approfondita, riconoscendo lo stile e sapendolo contestualizzare in un determinato periodo storico/corrente artistica. Talvolta riconosce le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo. Sa descrivere ciò che osserva in maniera esauriente e con un linguaggio appropriato.	9	
			L'alunno/a riconduce le opere d'arte che osserva ad un determinato periodo storico/corrente artistica. Non sempre riconosce le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo. Sa descrivere ciò che osserva con un linguaggio corretto.	8	INTERMEDIO

		culturali.			
			L'alunno/a riconduce le opere d'arte che osserva ad una determinata artistica. Talvolta riconosce le regole compositive del linguaggio grafico- espressivo. Sa descrivere ciò che osserva con un linguaggio abbastanza corretto.	7	(VOTO 8-7)
			L'alunno/a riconduce alcune opere d'arte ad una determinata artistica. Sa descrivere ciò che osserva con un linguaggio elementare.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli stili delle correnti artistiche. Sa descrivere ciò che osserva in maniera approssimativa.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a non riconosce gli stili delle correnti artistiche. Sa descrivere ciò che osserva in maniera superficiale.	4	

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO	PESO
PROVA SCRITTA	-Test a risposta aperta e chiusa, a scelta multipla, vero/falso - Schemi e mappe - Lettura dell'immagine e descrizione di opere d'arte	Da un minimo di una prova ad un massimo di due prove a quadrimestre	35%
PROVA ORALE	-Lettura di opere d'arte e collocazione nel giusto contesto storico-culturale, con linguaggio critico e specifico - Descrizione delle tipologie del patrimonio ambientale e storico-artistico del territorio con ipotesi di strategie di intervento per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali.	Da un minimo di una prova ad un massimo di due prove a quadrimestre	35%
PROVA PRATICA	-Rappresentazioni grafiche personali e creative attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva	Da un minimo di due prove ad un massimo di quattro prove a quadrimestre	30%

Tutti i lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, quiz, presentazioni multimediali o altre attività di verifica e o restituzione potranno essere valutati e quindi inseriti nella tipologia scritta, orale o pratica in base agli obiettivi prefissati.

I docenti dovrebbero attenersi alla modalità di valutazione della tabella, ad esempio la verifica scritta non potrà avere gli stessi criteri di correzione e valutazione di quella orale (Le prove orali dovranno svolgersi in modalità esclusivamente dialogata e non sarà possibile sostituirle con un test/quiz scritto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
<p>L'alunno/a partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale utilizzando anche sistemi informatici.</p>	<p>Nucleo espressivo-creativo (interpretare, produrre, elaborare)</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. ▪ Orienta la costruzione della propria identità musicale, ampliandone l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. ▪ Improvvisa, rielabora, compone brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 	<p>L'alunno/a padroneggia con consapevolezza ed efficacia le abilità tecnico/pratiche.</p>	<p align="center">10</p>	<p>AVANZATO (VOTO 10-9)</p>
			<p>L'alunno/a padroneggia pienamente e con coerenza le abilità tecnico/pratiche.</p>	<p align="center">9</p>	
			<p>L'alunno/a padroneggia con sicurezza le abilità tecnico/pratiche.</p>	<p align="center">8</p>	<p>INTERMEDIO (VOTO 8-7)</p>
			<p>L'alunno/a possiede in modo adeguato le abilità tecnico/pratiche.</p>	<p align="center">7</p>	
			<p>L'alunno/a possiede con sufficienza le abilità tecnico/pratiche.</p>	<p align="center">6</p>	<p>BASE (VOTO 6)</p>

			L'alunno/a possiede in modo superficiale le abilità tecnico/pratiche.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a possiede in modo lacunoso le abilità tecnico/pratiche.	4	
L'alunno/a usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Nucleo linguistico (codificare e decodificare la notazione musicale)	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	L'alunno/a padroneggia con consapevolezza ed efficacia i sistemi di scrittura musicale.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a padroneggia pienamente e con coerenza i sistemi di scrittura musicale.	9	
			L'alunno/a padroneggia con sicurezza i sistemi di scrittura musicale.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a assimila in modo adeguato i sistemi di scrittura musicale.	7	

			L'alunno/a assimila con sufficienza i sistemi di scrittura musicale.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a assimila con superficialità i sistemi di scrittura musicale.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a assimila in modo lacunoso i sistemi di scrittura musicale.	4	
L'alunno/a comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Nucleo patrimoniale (ripercorrere il cammino della storia della musica considerandone autori, opere, generi, forme e relazioni interdisciplinari).	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali e progetta/realizza eventi sonori che integrano altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 	L'alunno/a sa motivare con efficacia e maturità le proprie scelte ed esplicita in modo consapevole e creativo i punti chiave e i collegamenti. Individua relazioni tra i dati, nei fatti e nei fenomeni in modo coerente e originale.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)

			<p>L'alunno/a sa motivare con pertinenza le proprie scelte ed esplicita in modo consapevole e accurato i punti chiave e i collegamenti.</p> <p>Individua relazioni tra i dati, nei fatti e nei fenomeni in modo dettagliato ed autonomo.</p>	9	
			<p>L'alunno/a sa motivare con sicurezza le proprie scelte ed esplicita in modo valido e idoneo i punti chiave e i collegamenti.</p> <p>Individua relazioni tra i dati, nei fatti e nei fenomeni in modo corretto e preciso.</p>	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			<p>L'alunno/a sa motivare con chiarezza le proprie scelte ed esplicita in modo adeguato i punti chiave e i collegamenti.</p> <p>Individua relazioni tra i dati, nei fatti e nei fenomeni in modo idoneo.</p>	7	

			<p>L'alunno/a sa motivare con qualche incertezza le proprie scelte ed esplicita in modo essenziale i punti chiave e i collegamenti.</p> <p>Individua relazioni tra i dati, nei fatti e nei fenomeni in modo essenziale e guidato.</p>	6	<p>BASE (VOTO 6)</p>
			<p>L'alunno/a sa motivare parzialmente le proprie scelte ed esplicita in modo incerto i punti chiave e i collegamenti.</p> <p>Individua relazioni tra i dati, nei fatti e nei fenomeni in modo parziale.</p>	5	<p>INIZIALE (VOTO 5-4)</p>
			<p>L'alunno/a sa motivare con incertezza e difficoltà le proprie scelte, anche se guidato, ed</p>	4	

			<p>esplicita in modo non coerente i punti chiave e i collegamenti.</p> <p>Individua relazioni tra i dati, nei fatti e nei fenomeni in modo incerto e confuso.</p>		
<p>L'alunno/a comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>Nucleo sensoriale (osservare e riconoscere i fenomeni musicali)</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali e progetta/realizza eventi sonori che integrano altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Orienta la costruzione della propria identità musicale, ampliandone l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<p>L'alunno/a ha acquisito valide abilità di ascolto; è in grado di riconoscere e analizzare gli elementi musicali in modo consapevole, articolato e deciso.</p>	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			<p>L'alunno/a ha acquisito valide abilità di ascolto; è in grado di riconoscere e analizzare gli elementi musicali in modo ragionato e completo.</p>	9	
			<p>L'alunno/a ha acquisito funzionali abilità di ascolto; è in grado di riconoscere e analizzare gli elementi musicali in modo vario e corretto.</p>	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			<p>L'alunno/a ha acquisito discrete abilità di ascolto; è in grado di riconoscere e</p>	7	

			<p>analizzare gli elementi musicali in modo corretto.</p>		
			<p>L'alunno/a ha acquisito sufficienti abilità di ascolto; è in grado di riconoscere e analizzare gli elementi musicali in modo semplice e superficiale solo se guidato.</p>	6	BASE (VOTO 6)
			<p>L'alunno/a possiede limitate abilità di ascolto; è in grado di riconoscere e analizzare gli elementi musicali in modo frammentario e impreciso.</p>	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			<p>L'alunno/a possiede scarse abilità di ascolto; non è in grado di riconoscere e analizzare gli elementi musicali.</p>	4	

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO	PESO
PROVA SCRITTA	Test strutturato o semistrutturato	Da un minimo di una prova a un massimo di due prove per quadrimestre	30%
PROVA ORALE	Colloqui, interventi, dibattiti, discussioni su argomenti di studio	Da un minimo di una prova a un massimo di due prove per quadrimestre	30%
PROVA PRATICA	Esecuzione strumentale/vocale	Da un minimo di una prova a un massimo di due prove per quadrimestre	40%

Tutte le osservazioni sistematiche, i lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, quiz, presentazioni multimediali, restituzione dei compiti assegnati e altre attività di verifica potranno essere valutate e quindi inseriti nella tipologia scritta, orale o pratica in base agli obiettivi prefissati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Sa utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizza le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Si orienta nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). 	L'alunno/a possiede e dimostra di aver acquisito pienamente abilità fisiche in varie situazioni motorie ed è in grado di utilizzare sia l'esperienza sia le variabili spazio-temporali in modo avanzato	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a ha acquisito in modo molto buono le abilità fisiche nelle diverse situazioni presentate ed è in grado di destreggiarsi in varie situazioni sportive	9	
			L'alunno/a ha acquisito le abilità e usa con sicurezza le variabili spazio-temporali per compiere il gesto tecnico proposto.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a ha acquisito in modo discreto le abilità fisiche ed è in grado di muoversi in situazioni semplici di gioco	7	
			L'alunno/a dimostra di avere delle abilità fisiche ancora incerte anche se sa muoversi in ambienti di gioco semplice, sfruttando le variabili spazio-temporali	6	BASE (VOTO 6)

<p>----- -----</p> <p>L'alunno/a utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>			L'alunno/a non ha ancora acquisito gli schemi motori di base e dimostra di non essere in grado di mantenere il controllo degli attrezzi tecnici	5	INIZIALE (VOTO 5-4)	
			L'alunno/a non ha ancora acquisito gli schemi motori di base e dimostra di non essere in grado di mantenere il controllo degli attrezzi, peraltro non si applica per tentare un miglioramento	4		
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'alunno/a:	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Sa decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. 	----- ---	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
				L'alunno/a si applica mostrando capacità ottime, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi; inoltre conosce le regole di gioco e di tecnica		
L'alunno/a si applica in maniera corretta, ma non sempre precisa, in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce perfettamente le regole di gioco						

		<ul style="list-style-type: none"> Sa decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. 	<p>L'alunno/a si applica in maniera generalmente corretta, dimostrando di possedere buone capacità in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce le regole di gioco</p>	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			<p>L'alunno/a si applica in maniera abbastanza corretta ma non sicura in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce le regole di gioco, anche se non sempre le applica</p>	7	
			<p>L'alunno/a si applica in maniera incerta in diverse tecniche di espressione corporea, dimostrando di decodificare i gesti degli interlocutori solo se guidato in azioni semplici.</p>	6	
			<p>L'alunno/a si applica in maniera saltuaria e frammentaria in diverse tecniche di espressione corporea, dimostrando difficoltà nel decodificare i gesti degli interlocutori e conosce in modo incerto le regole di gioco</p>	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			<p>L'alunno/a, anche se guidato, trova difficoltà nell'affrontare le tecniche sportive proposte e mostra molta incertezza nella decodificazione del messaggio proposto.</p>	4	

L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra • Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	L'alunno/a possiede conoscenze sicure ed approfondite, padroneggia abilità tecniche, sceglie soluzioni tattiche in modo personale e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a possiede conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mantenendo atteggiamenti corretti	9	
			L'alunno/a possiede e dimostra conoscenze abbastanza sicure, ma non sempre precise, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mantenendo atteggiamenti corretti	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a possiede conoscenze discrete, utilizza le abilità tecniche e, se guidato, collabora rispettando le regole principali e realizzando strategie di gioco propositive	7	
			L'alunno/a dimostra di avere conoscenze parziali, il comportamento non sempre è corretto e responsabile nei confronti degli esercizi affrontati e degli stessi interlocutori	6	BASE (VOTO 6)

			L'alunno/a possiede conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, conosce superficialmente solo alcune	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			regole di gioco e non gestisce in modo consapevole le situazioni competitive		
			L'alunno/a conosce in modo molto frammentario ed inadeguato le principali regole di comportamento e di rispetto, non realizza strategie di gioco e non partecipa al lavoro del gruppo	4	
L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Distribuisce lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Adotta 	L'alunno/a possiede e dimostra di avere conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a possiede conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora con comportamenti corretti; si applica con comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale	9	
			L'alunno/a è consapevole delle proprie conoscenze, utilizza in modo abbastanza sicuro le abilità tecniche acquisite e rispetta quasi sempre le regole della sicurezza	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a possiede conoscenze discrete, se guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale	7	

		<p>comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p>	L'alunno/a dimostra di possedere conoscenze parziali e tiene comportamenti non sempre corretti e sicuri per sé e per i compagni	6	BASE (VOTO 6)
		<ul style="list-style-type: none"> Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. 	L'alunno/a dimostra di possedere conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate; inoltre il comportamento è spesso scorretto	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
		<ul style="list-style-type: none"> Conosce gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). 	L'alunno/a non possiede le conoscenze relative ai comportamenti sicuri e mantiene un atteggiamento scorretto e privo di collaborazione nei confronti del docente e dei compagni	4	

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE

TIPOLOGIE	ESEMPIO	NUMERO	PESO
PROVA SCRITTA e/o PROVA ORALE	-Questionario di verifica a risposta multipla o vero/falso -Conversazione e colloquio su conoscenze teoriche	Una prova a quadrimestre	20%
PROVA PRATICA	-Partecipazione e rispetto delle regole -Capacità coordinative -Tecnica dei giochi di squadra -Capacità condizionali -Atletica leggera -Partecipazione ai giochi e campionati sportivi studenteschi	Da un minimo di due prove ad un massimo di tre prove a quadrimestre	80%

Tutti i lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, compiti di realtà, quiz, presentazioni multimediali o altre attività di verifica e/o restituzione potranno essere valutati e quindi inseriti nella tipologia scritta-orale o pratica in base agli obiettivi prefissati.

VALUTAZIONE dell'INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

D.P.R. 11 febbraio 2010.

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda

Livello	Descrizione sintetica dei livelli di rendimento	Obiettivi di apprendimento D.P.R. 11 febbraio 2010.
OTTIMO	L'alunno dimostra di saper individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose in una pluralità di situazioni di vita complesse. E' in grado di consultare e comparare fonti religiose e di utilizzare gli elementi raccolti per elaborare e giustificare soluzioni a problematiche religiose non familiari. Dimostra in modo chiaro e coerente una capacità di pensiero e ragionamento	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Dio e l'uomo (con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo) ♣ La Bibbia e le fonti (per offrire una base documentale alla conoscenza) ♣ Il linguaggio religioso (nelle sue declinazioni verbali e non verbali) ♣ I valori etici e religiosi (per illustrare il legame che unisce gli elementi prettamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una

	religioso. Sa sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali o globali.	convivenza civile, responsabile e solidale)
DISTINTO	L'alunno dimostra di saper individuare gli aspetti religiosi di molte situazioni di vita complesse e sa applicare a queste concetti e modelli religiosi. Sa anche mettere a confronto, scegliere e valutare visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale. Dimostra una capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine ben sviluppate e nessi appropriati.	
BUONO	L'alunno sa affrontare in modo efficace situazioni e problemi religiosi esplicitamente descritti. E' capace di scegliere e integrare spiegazioni di carattere religioso che provengono da diversi ambiti del sapere e metterli in relazione ad aspetti di vita reale. E' capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte ricorrendo a conoscenze di carattere religioso.	
SUFFICIENTE	L'alunno dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose problematiche familiari basandosi su processi semplici. E' capace di interpretare in maniera letterale i documenti e solo descrivere i fenomeni religiosi. Dimostra un interesse limitato e superficiale verso la dimensione religiosa.	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra di possedere conoscenze religiose tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni. È capace di elaborare spiegazioni a problematiche ovvie utilizzando abilità elementari. Non dimostra interesse verso la dimensione religiosa.	

Strumenti di Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> -domande a risposta aperta o chiusa -brevi tesine a tema -esposizioni orali di lavori individuali e/o di gruppo -interventi pertinenti -atteggiamento personale in relazione al gruppo classe -capacità di ascolto degli interventi dei compagni e di dialogo rispettoso -quantità e qualità degli interventi spontanei -compiti di realtà -osservazioni in itinere

Tipologie	Esempio	Numero	Peso
Prova scritta	Provo la mia competenza: Produzione di un testo per verificare la maturazione della competenza religiosa	Una prova/quadrimestre	/
Prova orale	Esposizioni orali di lavori individuali e/o di gruppo Interventi pertinenti Atteggiamento personale in relazione al gruppo classe Capacità di ascolto degli interventi dei compagni e di dialogo rispettoso Quantità e qualità degli interventi spontanei	Una prova/quadrimestre	/

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

AREA TEMATICA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica rispetto ai principali fondamenti della nostra Costituzione e saperli individuare nei contesti di vita sociale	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo ed esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria rispettando il Regolamento della scuola e avendo dato prova con esempi concreti e meritevoli di azioni improntate a valori di legalità e Costituzione.	AVANZATO	10
		Ha consolidato un comportamento di confronto autonomo con l'altro e di esercizio della convivenza civile nel rispetto delle regole, assumendo un atteggiamento di rilievo di fronte a situazioni che implicano l'applicazione di alcuni aspetti di vita sociale rilevanti. Manifesta uno spirito di collaborazione in situazioni particolari di aiuto all'altro e di partecipazione attiva e comunitaria documentabile da risultati attesi significativi.		9
		Mostra, all'interno della vita di classe e nei rapporti con compagni ed insegnanti, un comportamento di confronto adeguato, basato sul dialogo e sull'esercizio della convivenza civile anche in semplici compiti di responsabilità assegnati dagli insegnanti. Collabora sostanzialmente con il gruppo classe nel rispetto delle regole e partecipa in modo sostanzialmente propositivo alle attività sociali e alla vita comunitaria.	INTERMEDIO	8
		Mostra di aver acquisito un comportamento non completamente autonomo nell'esercizio dei principi di vita sociale, riuscendo comunque a praticare una discreta convivenza civile con gli altri. Collabora in modo appropriato e generalmente assume comportamenti di partecipazione alla vita comunitaria.		7
		Si mostra collaborativo e abbastanza rispettoso delle regole, sebbene necessita di essere guidato alla riflessione sul proprio agire attraverso la quale riesce ad assumere in modo adeguato un comportamento rispettoso partecipando alla vita di comunità.	BASE	6

Firmato digitalmente da EDOARDO IACUCCI

		Solo se sollecitato, mostra un certo interesse per azioni di collaborazione e partecipazione alla vita di comunità.	INIZIALE	5
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.		4
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software utilizzati	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta in modo consapevole e critico tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso responsabile e maturo a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	10
		Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.		9
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	8
		Si orienta discretamente tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.		7
		Ricerca e utilizza fonti e informazioni ed è capace di gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	6
		Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni ed è capace di gestire i diversi supporti utilizzati.	INIZIALE	5
		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.		4

	Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	È in grado di proteggere con sicurezza sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue con precisione le fonti per la loro attendibilità, sapendo rintracciare le caratteristiche salienti delle informazioni ricercate.	AVANZATO	10
		È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.		9
		Sa orientarsi in modo abbastanza sicuro tra le opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica la netiquette con sufficiente consapevolezza.	INTERMEDIO	8
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, sebbene necessiti di essere guidato ad una riflessione più consapevole; conosce quali sono le principali fonti di informazione sicura e attendibile e applica generalmente la netiquette.		7
		Individua i pericoli dei social network, sebbene non sia sempre autonomo verso una riflessione strutturata e consapevole che lo porti anche a distinguere l'attendibilità delle fonti e la necessità della netiquette.	BASE	6
		Se guidato, individua i pericoli dei social network, ma può incorrere in un uso non sempre appropriato; conosce solo alcune fonti attendibili facendo fatica a muoversi nella ricerca di informazioni; applica alcuni aspetti nella netiquette.	INIZIALE	5
		Non applica i vari aspetti della netiquette e utilizza in modo inappropriato le risorse digitali e i social.		4
SOSTENIBILITÀ		Attua responsabilmente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività dandone prova con esempi	AVANZATO	10

<p>Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale</p>	<p>concreti e significativi . Si impegna costruttivamente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità, producendo elaborati, praticando azioni, partecipando, anche in contesti extrascolastici e laboratoriali, ad iniziative al rispetto dell’ambiente ed improntati a finalità ecologiche rilevanti.</p>		
	<p>Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività e sa dimostrarli in contesti appropriati.. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità, collaborando in gruppo o da solo in compiti che richiedano una riflessione significativa e comportamenti tangibili a tutela dell’ambiente.</p>		9
	<p>Conosce quali sono i comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività e si impegna autonomamente ad applicarli per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.</p>	INTERMEDIO	8
	<p>Cerca di attuare comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna generalmente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.</p>		7
	<p>Conosce i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività e adotta comportamenti corretti.</p>	BASE	6
	<p>Se guidato, riflette sui comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività, ma non sempre sa applicarli in modo autonomo e corretto.</p>	INIZIALE	5
	<p>Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali e assume talvolta atteggiamenti pericolosi per</p>		4

		l'ambiente e per gli altri.		
--	--	-----------------------------	--	--

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE	
DISCIPLINE	MONTE ORE ANNUALE MINIMO
ITALIANO / STORIA	6
GEOGRAFIA	4
MATEMATICA / SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE / SPAGNOLO	2
TECNOLOGIA	4
ARTE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE / ALTERNATIVA	2

Il monte ore minimo previsto in tabella per ciascuna disciplina si intende suddiviso tra primo e secondo quadrimestre e verrà formulata una valutazione a quadrimestre. I percorsi di educazione civica possono essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate da un solo docente. Il carattere trasversale della materia la rende compatibile con altri percorsi trasversali stabiliti a livello d'istituto o di Consiglio di classe, che possono essere utilizzati in tutto o in parte per integrare la didattica dell'Educazione Civica. Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- cittadinanza digitale

Ogni docente attribuirà in autonomia la propria valutazione sia che si tratti di attività/UdA legate a una sola disciplina, sia che si tratti di attività/UdA interdisciplinari concordate dal Consiglio di classe.

Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza (compiti di realtà, ricerche legate ai progetti, debate, peer tutoring, creazioni di documenti multimediali, autovalutazione)

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva ...

Il docente Coordinatore, in sede di scrutinio intermedio e finale, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(riferimento al D.L. 1 settembre 2008 n.137 e D.M. 16 gennaio 2009 n.5; e al D.L. n. 62/2017, art. 2, commi 4 e 5)

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori*:

- rispetto delle regole condivise
- adempimento dei doveri scolastici
- partecipazione all'attività didattica
- rispetto degli altri e di sé
- rispetto delle cose e degli ambienti
- autonomia e senso di responsabilità
- collaborazione con compagni e insegnanti.

La valutazione del comportamento degli studenti si esprime con un giudizio sintetico, definito e dal consiglio di classe. Essa concorre, unitamente alla

valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

*(Documenti di riferimento: Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR 249/98; Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto).

La valutazione del comportamento degli studenti si esprime con un giudizio sintetico (ottimo,), definito collegialmente dal Consiglio di Classe. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Documenti di riferimento: Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR 249/98; Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto e disciplinare.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, tutti i docenti sono coinvolti nell'insegnamento e nella valutazione periodica degli apprendimenti.

Criterio per la registrazione dei feedback valutativi nel registro: ciascun docente riporta un feedback valutativo quadrimestrale relativo alla/e disciplina/e coinvolte nel quadrimestre nell'insegnamento di Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, che nei rispettivi percorsi registrano il progressivo sviluppo del percorso di apprendimento degli alunni (osservazioni sistematiche, valutazioni acquisite e non riportate nel registro, valutazioni riportate nel registro).

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

I descrittori per la valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni sono riferiti ai tre assi/nuclei dell'insegnamento dell'Educazione Civica, vale a dire:

- COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ
- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
- CITTADINANZA DIGITALE

Nella valutazione dei livelli di apprendimento/competenza si terrà conto delle conoscenze acquisite, delle abilità messe in atto e degli atteggiamenti/comportamenti adottati in coerenza con l' Educazione Civica, così come sintetizzati nella tabella che introduce la rubrica valutativa.

VALUTAZIONE ALUNNI BES - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

Tre sono le categorie di alunni con B.E.S. identificate dal Miur:

1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione;
2. alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD).
3. Alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita:

- al comportamento,
- alle discipline,
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a.

La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI.

In relazione al tipo di disabilità, gli alunni certificati potranno seguire in tutte o solo in alcune discipline:

1. la programmazione prevista per la classe di riferimento,
2. una programmazione globalmente riconducibile a quella di classe, con obiettivi minimi,
3. una programmazione differenziata.

In relazione alla valutazione del comportamento degli alunni con disabilità sarà il consiglio di classe a decidere, in base alle caratteristiche dell'alunno/a se:

1. utilizzare i criteri standard,
2. fare riferimento alle aree AFFETTIVO-RELAZIONALI e DELL'AUTONOMIA, declinate nel PEI.

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alle aree previste nel PEI.

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Qualora necessario, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone

prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L'alunno disabile consegue sempre un Diploma di Stato, indipendentemente se il PEI è curricolare o differenziato. Le prove pertanto possono riguardare tanto obiettivi della classe quanto essere prove totalmente diverse.

Nell'art.9 del D. Lgs. n. 62/17 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo Piano Educativo Individualizzato. I singoli consigli di classe/team docenti si riuniranno per definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo.

La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una migliore prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;

- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe.) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, è possibile prevedere la dispensa dalle prove scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, su richiesta esplicita della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni diagnostiche e sulle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica. (D.M. del 12 luglio 2011, n.5669)

La dispensa dalle prove scritte può essere compensata in altre forme (normalmente con l'orale) e non compromette la validità del titolo di studio. Diversamente, l'esonero dallo studio di una lingua decreta la perdita di validità del titolo di studio.

La valutazione, intesa in un'ottica formativa, prenderà in considerazione l'intero percorso dell'alunno e la modalità di raggiungimento dell'obiettivo.

La valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche quadrimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Si precisa che per ogni alunno il voto conclusivo dell'anno scolastico scaturisce dalla media tra il I e il II quadrimestre e su di essa si formulerà il giudizio di idoneità alla classe successiva. In particolare il voto di ammissione all'Esame di Stato va attribuito dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, secondo quanto indicato dall'articolo 6/5 del decreto legislativo 62/2017, ossia sulla base del percorso scolastico triennale dell'alunno e secondo i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Si precisa che, in virtù della valutazione formativa, qualunque eventuale calcolo matematico si effettui, esso deve essere puramente indicativo, in quanto sarebbe difficile esprimere attraverso quest'ultimo l'intero percorso scolastico degli alunni, legato a diverse contingenze personali, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto ed anche a comportamenti confacenti o non alla vita scolastica.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado potrebbero non essere ammessi alla classe successiva (II e III) in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nella maggior parte delle discipline. Per la non ammissione, è prevista la maggioranza del Consiglio di classe perfetto presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti), diviene un

giudizio motivato, riportato nel verbale.

È possibile la non ammissione alla classe successiva (II e III), in base a quanto previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale: nello specifico le sanzioni S10-S14-S15 (vedi tabella di corrispondenza infrazioni/sanzioni nel regolamento attuativo dello Statuto degli studenti e delle studentesse).

Inoltre gli alunni della scuola secondaria di 1° grado non sono ammessi alla classe successiva (II-III) se non hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale delle lezioni. Sono previste però le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico:

- › gravi motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico che attesti l'inizio e la fine della malattia;
- › motivi personali e/o di famiglia, eccezionali e documentati;
- › rientro temporaneo nel paese d'origine per motivi familiari.

Per gli alunni stranieri non verranno considerate assenze quelle coincidenti con i giorni di festività previsti dalle loro confessioni religiose, previa richiesta formale da parte delle famiglie alla segreteria.

Per gli alunni disabili non vengono conteggiate le ore di assenza, qualora previste nel PEI, per orario ridotto di frequenza scolastica o per assenze dovute a terapie.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Tali deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'Istituzione Scolastica e sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.